

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Alessandro Manzoni"
 Via delle Rimembranze, 34/36 20088 Rosate (Mi)
 Tel.0290848867 fax 0290870732
 e-mail: miic87600l@istruzione.it

Piano annuale per l'Inclusione a.s. 2025/26

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	31
2. disturbi evolutivi specifici	67
➤ DSA	58
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	36
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	17
Totali	134
	Tot.alunni 793
	% su popolazione scolastica
	16,8 %
N° PEI redatti dai GLO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	36
Risorse professionali specifiche:	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Funzioni strumentali / coordinamento	N. 2 F.S. per area DSA/BES
	Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	N. 7 insegnanti referenti tra i vari plessi	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esterne	Sì
Docenti tutor/mentor	N. 3 docenti tutor	Sì
Altro:		/
Altro:		/
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: progetti multimedialità e teatro	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTI	Sì
	Altro:	/
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Partendo da un'attenta osservazione, ciascun team docente ha cura di stendere un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno che ne abbia necessità certificata o meno. Ciò creerà un'attenzione mirata verso i bisogni educativi di ogni singolo alunno interessato, in un'ottica di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti specialisti. La programmazione della classe verrà così adattata alle capacità degli alunni in questione, facilitata a seconda delle difficoltà incontrate e verrà proposta integrandola con il lavoro di classe. Verranno predisposte attività mirate ai recuperi individuali, alla crescita, all'apprendimento e all'inclusione, valorizzando le unicità di ciascuno.

L'attività di sostegno, finalizzata a superare particolari situazioni di difficoltà di apprendimento, generalmente è garantita mediante l'assegnazione di docenti specializzati, i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione educativa, con l'attività didattica generale. Gli insegnanti di sostegno sono contitolari delle classi in cui operano.

L'organizzazione prevede:

- l'assegnazione di educatori comunali, assunti tramite cooperativa, che lavorano a stretto contatto con il consiglio di classe, secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto alla didattica, ma soprattutto alla socializzazione e all'acquisizione di maggiore autonomia.

- la conoscenza approfondita della situazione di partenza dell'alunno nei vari ambiti stilata dalle NPI di riferimento e necessaria all'impostazione della programmazione educativa.

- la collaborazione tra l'insegnante di sostegno e i docenti di classe, per coordinare gli interventi e raccordare il piano educativo individualizzato con il piano previsto per la classe; il P.E.I. comprende le finalità educative, gli obiettivi didattici, le attività e le metodologie che favoriscono gli apprendimenti, i sussidi e i materiali utilizzati, le modalità di verifiche e le valutazioni.

- Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) è formato dal Dirigente scolastico, da docenti curricolari e di sostegno, da genitori e da rappresentanti del Consiglio d'istituto ed eventualmente da rappresentanti degli enti territoriali. Le loro funzioni sono articolate nella CM 8/2013: rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), introdotto dal decreto legislativo 66/2017.

Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da:

- docenti contitolari o dal consiglio di classe
- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola;
- figure professionali esterne alla scuola;
- l'unità di valutazione multidisciplinare;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia;
- eventuali altri specialisti.

Il dirigente, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

Nel corso dell'anno scolastico, secondo il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, all'art.7, comma 2, sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accettare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

- Commissione Inclusione: composta dalle Funzioni Strumentali, referenti area inclusione di ciascun plesso, supervisionati dal Dirigente scolastico, con il compito di promuovere un confronto e attività di sensibilizzazione rivolte a un miglioramento dell'inclusione scolastica dell'intero IC. Le iniziative verranno dapprima condivise con l'intero Istituto e successivamente gestite dai referenti, con i docenti di ogni plesso.

La commissione inclusione si occupa anche di organizzare i periodi dell'inclusione al fine di sollecitare una riflessione sui temi dell'inclusione scolastica e sociale. In ogni A.S. sono previsti due periodi dell'inclusione, uno per ciascun quadrimestre. I membri della Commissione Inclusione, riunendosi periodicamente, provvedono a definire di volta in volta una tematica comune a tutto l'I.C. proponendo ai docenti attività, letture, video, cortometraggi, interviste che possano essere fruite nei tre ordini di scuola coinvolti, con le dovute personalizzazioni a seconda della fascia d'età degli

Il PI viene attivato in relazione all'organico di sostegno e alle altre risorse specifiche.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: